AVVENIMENTI SPORTIVI

STADIO ORE 15: AZZURRABILI IN CAMPO

La Lazio è lanciata ma la Sampdoria non scherza

La Roma a Lodi: si spera in un nuovo successo

Sono cinque domeniche che la Lazio non perde e, ad onta di coloro che tacciano i bianco-azzurri di fortuna, sono molti i tifosi laziali che sperano in un ulteriore prolungamento della serie fruttifera per il rafforzamento del quarto posto e per la realizzazione — non si sa mai! — di qualche ambizione più stacciata. Oggi sul cammino dei bianco-azzurri si pone quella Sampdoria che, lunatica quanto volete, e più sempre una formazione dei massimo rispetto, che pratica un football moderno e corretto, e che proprio a Roma è riuscita in passato a piazzare qualcuno di quei colpi gobbi per i quali è divenuta famosa non meno che per le sue stramberie.

Partita di rilievo, quella che si inizierà oggi alle 15 allo Stadio per la buona forma delle due squadre, per l'importanza agli effetti della classifica e per la presenza nei due opposti campi di molti «azzurrabili». L'inviato di Beretta osserverà oggi attentamente da un lato Moro, Bergamo (?), Lucentini, Bassetto e Gei; dall'altro Sentimenti IV, Sentimenti V e Fuin, la cui presenza contrariamente alle voci della vigilia, veniva data per certa ieri sera in via Frattina.

La Lazio già vittoriosa otto volte quest'anno sul suo terreno merita il pronostico, anche in considerazione dell'impegno che animerà gli uomini di Bigogno, desiderosi di riscattare lo 0-4 del girone d'andata. Ma noi pensiamo che solo la migliore Lazio degli ultimi tempi potrà avere ragione dei blù-cerchiati.

Ecco le probabili formazioni:

Lazio: Sentimenti IV, Sentimenti V, Malacarne, Furlassi; Alzani, Fuin (Sentimenti III), Puccinelli, Larsen, Antoniotti, Loigren, Sukrù.

Sampdoria: Moro, Grattoni, Fommei, Ballico; Oppezzo, Coccia (Bergamo); Lucentini, Bassetto, Lorenzo, Gei, Gotti.

* * *

E' giunta ieri sera notizia da Lodi che le condizioni atmosferiche in Lombardia non sono cattive e ciò induce a sperare che la gara Fanfulla-Roma non subisca rinvii di sorta. Abituata com'è a raggranellare punti in trasferta, la squadra di Viani spera in un altro risultato positivo, che non sembra davvero impossibile se si tien conto del fatto che il Fanfulla, per animosi che sia, è pur sempre al terzultimo posto in classifica.

Le squadre schieteranno:

ROMA: Albani, Eliani, Nordahl, Cardarelli; Acconcia, Bortoletto; Pesissimotto, Zecca, Bettini, Venturi, Trerè.

FANFULLA: Servidati, Castellazzi, Lovagnini, Antozzi; Cabrini, Villa; Zian, Maronati, Vigoni, Busnelli, Cesari.

L'Informatore

Un secondo elenco di atleti sotto controllo

In funzione della preparazione per le Olimpiadi di Helsinki, la FIDAL ha compilato una seconda lista di atleti «sotto controllo tecnico».

Albertelli Luigi (Alessandria L. A.), m. 100-400 piani; Arcangeli Telemaco (ACLI Roma), 50 Km. marcia; Baldassarri Igino (ACLI Roma), 50 Km. marcia; Berti Artidoro (Atl. Sestese R. G.), maratona; Bertolini Valentino (Atl. Ganciai), 50 Km. marcia; Bomba Carlo (Giov. Atleti R ma), Km 50 marcia; Bussotti Aldo (ASSI - Giglio Rosso), maratona; Dancetto Giampiero (Atl. Genova), m. 100 - lungo; Herzig Marnuele (Ginnastica Trieste), m. 80 ost.; Sivi Laura (Ginnastica Trieste), m. 100 - 200 piani; Tosi Enrico.

River Plate-Manchester 4-3

MANCHESTER, 2. — La squadra argentin. di calcio «River Plate» ha battuto questo pomeriggio il Manchester City per 4 a 3. Il primo tempo si era chiuso sul 4 a 1.

Asta per Barbadoro-Venturi

Non essendo pervenuti alla F.P.I. nei termini prescritti, i contratti per l'incontro Barbadoro-Venturi, valevole come semifinale per la disputa del titolo italiano dei pesi piuma, la Federazione Pugilistica Italiana ha aperto l'asta tra gli organizzatori che intendono organizzare l'incontro.

FELICE CONCLUSIONE DELLA RIUNIONE DI VIENNA

La Coppa Internazionale si svolgerà regolarmente

Entro il 30 giugno 1953 Italia-Ungheria e nello stesso anno due confronti italo-cecoslovacchi

VIENNA, 2. — Ha avuto luogo oggi a Vienna la riunione del comitato per la Coppa Internazionale di calcio, che è stato presieduto dall'avv. Mauro, mentre da segretario funge va il sig. Coppola ambedue italiani.

Alla riunione sono intervenuti tutti i rappresentanti delle cinque nazioni partecipanti alla Coppa Internazionale. L'Italia era rappresentata dal presidente della FIGC Barassi, la Svizzera dal presidente Thommen, l'Ungheria dal rappresentante del Comitato Olimpionico e del Ministero degli Sport Sebes, la Cecoslovacchia da Ondranck per il Ministero degli Sport e per la Federazione, l'Austria dal presidente della Federazione Geroe e dal direttore Frey.

Con grande soddisfazione il comitato ha preso atto della dichiarazione dei rappresentanti della Cecoslovacchia e dell'Ungheria, secondo la quale i loro paesi sono vivamente interessati a partecipare ulteriormente alla competizione, ed hanno la ferma volontà di disputare le partite rimaste arretrate.

Il comitato ha quindi preso le seguenti decisioni:

a) l'ultimo termine per il torneo in corso viene spostato dal 30 giugno 1953 al 31 dicembre dello stesso anno. Per consentire lo svolgimento delle partite arretrate;

b) le federazioni assumono lo impegno di comunicare entro il 30 giugno 1952 le date nelle quali avranno concordato di effettuare le partite ancora da recuperare;

c) è stato ancora affermato il principio che le partite non effettuate per colpa di una federazione devono venire omologate al passivo di detta federazione;

d) sono state fissate le date dei seguenti incontri: 20 settembre 1952: Svizzera-Ungheria in Svizzera; 28 dicembre 1952: Italia-Svizzera in Italia; entro il 30 giugno 1953: Italia-Ungheria.

Due incontri di recupero fra Italia e Cecoslovacchia verranno effettuati nella primavera e nell'autunno del 1953: il primo in Cecoslovacchia e il secondo in Italia. La Svizzera ha proposto la terza domenica del settembre 1953 per recuperare l'incontro con la Cecoslovacchia, la quale si è riservata di dare una risposta tra un mese.

Alla fine della riunione l'avv. Mauro ha manifestato il compiacimento per i risultati della riunione ed ha espresso alla federazione austriaca i ringraziamenti per la cordiale ospitalità.

Questa la notizia giunta iersera a tarda ora da Vienna. Gli sportivi italiani se ne rallegreranno, come ce ne rallegriamo noi che abbiamo sempre sostenuto essere possibilissimi — oltre che di buon contenuto tecnico e agonistico — i confronti fra gli atleti azzurri e quelli delle democrazie popolari. Non sappiamo come si andata la riunione di Vienna, ma ci fa piacere rilevare che la presenza nel comitato del presidente della FIGC ing Barassi ha coinciso con un riallacciamento delle relazioni con le federazioni ungherese e cecoslovacca.

Dopo tanti gratuiti confronti con le nazionali di Turchia, Egitto, Grecia, Portogallo Spagna, Belgio, ecc torna a vivere la tradizionale «Intercoppa» che tanto appassionò gli sportivi italiani nell'anteguerra. Speriamo che questo fatto valga di insegnamento ai dirigenti italiani di altre discipline sportive e allo stesso CONI.

20ª GIORNATA

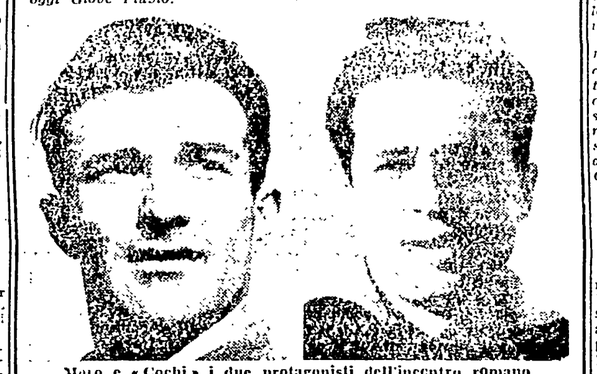
SERIE A: Legnano-Bologna; Torino-Como; Triestina-Inter; Spal-Juventus, Atalanta-Lucchese; Milan-Novara; Fiorentina-Palermo; Padova-Pro Patria; Lazio-Sampdoria; Napoli-Udinese.

SERIE B: Marzotto-Livorno; Brescia-Messina; Catania-Pisa; Treviso-Reggiana; Fanfulla-Roma, Verona-Salernitana; Monza-Siracusa; Piombino-Stabia; Genoa-Venezia; Modena-Vicenza.

Si inizia il girone di ritorno, sempre che — s'intende — la neve (o la nebbia) lo permetta. Programma ricco, con la Juventus e l'Inter impegnate in severe trasferte, con il Milan non affatto sicuro del successo pieno sull'animoso Novara, con la Lazio e il Napoli favorite nei loro incontri casalinghi, con il Palermo che va a Firenze, ecc. E con un ricchissimo contorno di gare nella serie cadetta, le più attese delle quali sono Brescia-Messina e Fanfulla-Roma.

Ma a parte la lotta per il primato, quella per il quarto posto e quella per la salvezza, da oggi si può dire che si entra nel... clima azzurro. Di nuovo le prestazioni degli azzurrabili saranno le più seguite, perchè l'incontro con il Belgio si avvicina ed è giunta l'ora degli allenamenti azzurri.

Da stasera il signor Beretta tornerà ad essere il nostro obiettivo preferito: di noi critici e di voi appassionati. E al centro delle discussioni torneranno ad essere nuovamente i candidati alla maglia della Nazionale: Bompietri e Amadei, Muccinelli e Magoni, Moro e Sentimenti IV, Tommei e Giovannini, Piccinini e Venturi, Bertuccelli e Cervato, e così via. Un motivo di più per far bello il torneo, per elettrizzare molte partite. Ma si giocherà dappertutto? Sarà buono oggi Giove Pluvio?



Moro e «Cochi» i due protagonisti dell'incontro romano

A Oslo i dirigenti dello sport sovietico

OSLO, 2. — Alla riunione del Comitato per le gare olimpoiniche del 1952 che si terrà a Oslo in occasione dei Giochi Invernali, è stata assicurata da parte sovietica la presenza di quattro dirigenti dello sport dell'U.R.S.S.

Si tratta di Constantin Andreianov, presidente del Comitato olimpico sovietico, di Alexei Romanov, vice presidente, e dei tecnici Pietro Sobolev e Nikolai Kovalski.

L'U.R.S.S. chiede l'affiliazione alla Federazione Canottaggio

ZURIGO, 2. — L'Unione Sovietica ha chiesto l'ammissione alla Federazione Internazionale di Canottaggio, la quale ha risposto a Mosca chiedendo tutte le informazioni disponibili sull'attività sportiva del canottaggio nell'Unione Sovietica.

La richiesta sovietica verrà esaminata nel corso di una riunione speciale della Federazione.

Cerasani e Fontana impennati in incontri di rilievo a Milano

MILANO, 2. — Domenica 24 si svolgerà a Milano una riunione pugilistica. Sono stati conclusi gli accordi per i due incontri di centro, che vedranno di fronte fra i piuma Alvaro Cerasani e il messicano Padilla, e fra i medi Ivano Fontana e lo spagnolo Sodelvilla.

Van Dam abbandona il pugilato

L'AJA, 2. — Il pugilatore olandese Luc Van Dam, in seguito alla sconfitta riportata di fronte a Milazzo, ha deciso di abbandonare il pugilato. La signora Van Dam, che cura gli interessi del marito, ha dichiarato che è venuto ormai il momento per il consorte di dedicarsi interamente alla famiglia e ai suoi tre figli. Anche l'organizzatore Benjam ha manifestato l'opinione che Van Dam sia ormai al tramonto.

ANTICIPAZIONI PER OSLO AI CAMPIONATI EUROPEI

Il norvegese Hjalmar Andersen è il miglior pattinatore del momento

OESTERDUND, 2. — Il norvegese Hjalmar Andersen si è confermato oggi il miglior pattinatore del momento portandosi in testa alla classifica del campionato europeo dopo l'effettuazione delle due prime prove. Il norvegese si è piazzato soltanto quarto nella prova dei 500 metri, ma ha vinto con grande facilità la prova dei 5 000 con il tempo di 8'23"6, tempo davvero eccezionale considerando le avverse condizioni ambientali (temperatura 5 gradi sotto zero) e quelle imperfette della pista.

I 500 metri di velocità sono stati vinti dal finlandese Lasi Parkinnen, campione del mondo del 1947 e secondo arrivato alle Olimpiadi Invernali del 1948. Una grande prova ha fornito dell'ungherese Ferenc Egyes, che piazzandosi al terzo posto ha battuto il re del pattinaggio norvegese Hyllis Andersen che che non era mai giunto oltre la terza posizione nei 500 metri dei campionati europei.

Migliori le prestazioni degli atleti italiani nei 500 metri. Enrico Mussolino — il migliore degli azzurri, — si è classificato al 5. posto, Citterio al 18. e Alberto e Guido Caroli al 22 a pari merito. Nei 5000 metri Mussolino è arrivato 22., G. Caroli 24., Citterio 25. e A. Caroli 26.. In classifica generale il migliore italiano, Mussolino, è al 18. posto con punti 101 630.

Finalmente la neve sulle piste norvegesi

OSLO, 2. — Le abbondanti nevicate di questi ultimi giorni hanno pienamente rassicurato gli organizzatori delle Olimpiadi invernali. Solo un improvviso e notevole cambiamento della temperatura potrebbe compromettere il successo delle prove.

A Norefjell dove avranno luogo le gare di discesa e di slalom la neve è alta 80 centimetri. A Holmenkollen, che sarà teatro delle gare di fondo, lo strato di neve è di 25 centimetri. Gli osservatori meteorologici preannunciano altre cadute di neve. La temperatura si mantiene ovunque sui sette gradi sotto lo zero.

Vittoria sui finlandesi dei lottatori sovietici

MOSCA, 2. — All'Arena Statale di Mosca i lottatori sovietici hanno battuto per otto vittorie a zero una rappresentativa finlandese.

MARJORIE JACKSON le 100 yards in 10"6

A causa del vento, il tempo non sarà record mondiale

SYDNEY, 2 — La velocista australiana Marjorie Jackson ha migliorato oggi il record mondiale femminile delle 100 yards, segnando il tempo di 10"6, che però non potrà essere omologato perchè realizzato con favore di vento.

E' questa la terza volta nelle ultime settimane che la Jackson migliora il record mondiale ufficiale di 10"7. In tutti i casi la velocità del vento, superiore a quella massima ammessa dal regolamento della Federazione Internazionale di Atletica Leggera, ha impedito la omologazione del risultato come record mondiale.

Il velocista John Treloar ha vinto, nella medesima riunione una gara sulle cento yards con il tempo di 9"6

Pagani, Fangio e Gonzales alla «Quinta De Boa Vista»

RIO DE JANEIRO, 2. — Tre corridori stranieri e otto brasiliani parteciperanno domani per la settima corsa automobilistica «Quinta De Boa Vista». Gli stranieri sono: L'italiano Nello Pagani, su Maserati, e gli argentini Juan Manuel Fangio e Froilan Gonzales, entrambi su Ferrari. Fra i brasiliani figurano Francisco Landi su Ferrari e Manuel De Teffe su Alfa Romeo.

TEATRI E CINEMA

TEATRI

ARGENTINA: ore 17,30: «S. Elena al Calvario» di L. Leo. Dirige Roberto Lupi.

ARTI: ore 16-19,30: C.ia Piccolo Teatro «Un tale che passa» di G. Gherardi

ATENEO: C.ia Stabile: Ciclo di rappresentazioni riservato agli studenti.

TEATRO DEI GOBBI: ore 17,30 e 21,30: «Carnet de notes» con Benucci, Caprioli e Franca Valeri.

CIRCO APOLLO (Piazza le Ostiense): Spettacoli ore 16 e 21.

ELISEO: ore 16-19,30: C.ia Gioi-Cimara-Bagni «La cicogna si diverte»

OPERA: ore 17 Giulietta e Romeo

PALAZZO SISTINA: ore 17-21,15 C.ia Dapporto «Sul cocuzzolo del tuo cuore»

QUATTRO FONTANE: «I piccoli di Pirandello» ore 10,30 antim. e ore 16 e 18,45 pomerid

QUIRINO: ore 16,30-19,30: C.ia E. Gramatica «La Marmouset»

VALLE: ore 16-19. C.ia del Teatro Nazionale «Sogno di una notte d'estate» (prezzi familiari)

ROSSINI: ore 16,15-19,15: C.ia C. Durante «La pappa scodellata»

VARIETA'

Alhambra: I. capitano nero e Riv. N. Mezzo

Alfieri: Il lupo della Sila e R.v.

Ambra-Jovinelli: Uomini sulla luna e R.v.

La Fenice: Sette ore di guai e Riv.

Manzoni: Mattana nella rivista «Al fuoco al fuoco»

Nuovo: Barocca a settentrione e R.v.

Principe: La fama di Teodo e R.v.

Volturno: Inchiesta giudiziaria e R.v.

CINEMA

A.B.C.: Marina non ti sposare

Acquario: Parigi è sempre Parigi

Adriano: Cavalcata di mezzo secolo

Alba: Cyrano di Bergerac

Alcyone: Hotel Sahara

Ambasciatori: Napoleone

Apollo: Achtung banditi!

Appio: Inchiesta giudiziaria

Aquila: Milano millionaria

Archimede: No highway in the sky

Arenula: Occhio per occhio

Ariston: Peccato

Astoria: Hotel Sahara

Astra: L'amante

Atlante: Sette ore di guai

Attualità: Il colonnello Hollister

Augustus: La famiglia passaguai

Aurora: Jak il rapitatore

Ausonia: L'amante

Barberini: Le due verità

Bernini: Inchiesta giudiziaria

Bologna: Inchiesta giudiziaria

Brancaccio: Hotel Sahara

Capannelle: Il caimano del Piave

Capitol: La rivolta

Capranica: Trieste mia

Capranichetta: Un posto al sole

Castello: Sette ore di guai

Centocelle: I viaggi di Gulliver

Centrale: Marakatumba

Cine-Star: L'amante

Clodio: Vita col padre

Cola di Rienzo: Inchiesta giudiziaria

Colonna: Il grande avventuriero

Colosseo: Auguri e figli maschi

Corso: La rivolta

Cristallo: Cyrano di Bergerac

Delle Maschere: La famiglia passaguai

Delle Terrazze: Carcerato

Delle Vittorie: Inchiesta giudiziaria

Del Vascello: Uomini sulla luna

Diana: Filumena Marturano

Doria: Sette ore di guai

Eden: Uomini sulla luna

Europa: Trieste mia

Excelsior: Era lui... sì... sì

Farnese: Marakatumba

Firo: Più forte dell'odio

Fiamma: Peccato

Fiammetta: The blue veil (17.15-17.30-22 (ore 15 spettacolo per ragazzi).

Flaminio: Parigi è sempre Parigi

Fogliano: L'ambiziosa

Fontana: Filumena Marturano

Galleria: Cavalcata di mezzo secolo

Giulio Cesare: L'amante

Golden: L'inferno

Imperial: La guerra

Impero: Era lui... sì... sì

Induno: Pandora

Iris: Cameriera bella presenza offresi

Italia: I figli di nessuno

Massimo: Parigi è sempre Parigi

Mazzini: L'ambiziosa

Metropolitan: Le due verità

Moderno: La guerra

Modernissimo: Sala A: La paura fa 90; Sala B: L'ambiziosa

Novocine: I moschettieri dell'aria

Odeon: Cyrano di Bergerac

Odoscalchi: Nessuno ti avrà mai

Olympia: Napoleone

Orfeo: Una stella nel cielo

Ottaviano: I figli di nessuno

Palazzo: Cyrano di Bergerac

Palestrina: Hotel Sahara

Parioli: I figli di nessuno

Pasquino: Grand Hotel

Piazza: Rivale in paradiso

Preneste: Era lui... sì... sì

Quirinale: L'amante

Quirinetta: Ho paura di lui

Reale: La paura fa 90

Rex: Inchiesta giudiziaria

Rialto: Nella sera

Rivoli: Avventuriera

Roma: L'amante di fuoco

Rubino: Messalina

Salario: I viaggi di Gulliver

Sala Umberto: La Venere di Chiaia

Salone Margherita: Bellissima

San Roberto (Sala Bellarmino Piazza Ungheria): L'isola del tesoro - La valle dei coster

Sant'Ippolito: Piccole donne

Smeraldo: I figli di nessuno

Splendore: Via col vento

Stadium: Cyrano di Bergerac

Supercinema: Cavalcata di mezzo secolo

Superga: La paura fa 90

Tiberino: Marakatumba

Trevi: Hotel Sahara

Trianon: Milano millionaria

Teleteatro: Spettacolo con cambio di programma

Tuscolo: La corsara

Venturo Aprile: La famiglia Passaguai

Verbano: Era lui... sì... sì

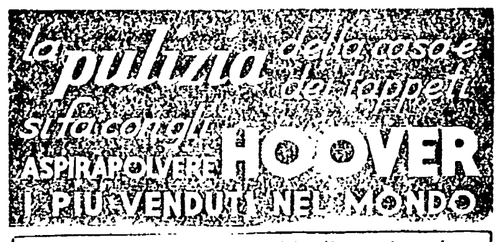
Vittoria: Hotel Sahara

CACHET FIAT

contro dolori di testa, dolori periodici nevralgie dentarie e reumatismi

il cachet che non fa male al cuore

Le rigorose esperienze condotte nelle Cliniche di Roma e di Genova dagli illustri Clinici Mingazzini e Morselli hanno documentato la serietà scientifica del **CACHET FIAT** nella cura del mal di testa e dei dolori periodici.



HOOVER *lavatrici, lucidatrici, aspirapolvere*
Concessionario per l'Italia Centrale S.I.E.A
VIA F. CRISPI, 36 - ROMA - TEL. 481.258

BANDO DI VENDITA ALL'ASTA PUBBLICA

realizzo merci conto terzi presso
MAGAZZINI della SOCIETA' NAZIONALE TRASPORTI
F.lli GONDRAND
Via del Pigneto, 3 — Telef. 776-076 (Porta Maggiore)
di 500 TAPPETI Persiani e Cinesi
DI VECCHIA FATTURA E DA COLLEZIONE
QUADRI - ARGENTERIE - MOBILI ANTICHI E MODERNI PORCELLANE
Oggi: ESPOSIZIONE PUBBLICA
VENDITA ALL'ASTA
da domani 4 febbraio e seguenti alle ore 16
CATALOGO SUL POSTO - PARCHEGGIO AUTO
(Tram: 12, 13, 9; Circolari Esterne; Autobus Spec M; Vicinali)
ORGANIZZAZIONE GALLERIA BARBERINI — Telefono 487-257
LOCALE RISCALDATO

Calzaturificio BARBERI
VIA DEL LAVATORE, 58 — ROMA
SCARPE calciatore e da ciclista tutto cuoio da L. 1700 a 2300
SCARPONI da sci in vero anfibio con suola w bram L. 3500 - 3900 - 4300
SCARPONI sci per uomo e donna anfibio nero garantito suola w bram e cuoio - cuoio wibram L. 3900 - 5300
N. 27-29 30-33 34-38
Dopo sci camoscio con suole crepè e pellicola a L. 2900

MALAFRONTE
Mobili ed arredamenti di classe
FACILITAZIONI
ROMA - VIALE REGINA MARGHERITA N. 91 - ROMA

A 18 RATE
DUCATI 60 c. c.
BENELLI e ciclomotori
Ricambi accessori assistenza
PIVETTA - Tel. 564.845
V. S. Paolo alla Regola, 32-37
(Presso Ponte Garibaldi)

CAUSA DI EMORROIDI
Le emorroidi sono dovute alla dilatazione delle vene varicose nell'intestino retto, spesso aggravate da stitichezza.
L'UNGUENTO FOSTER ferma il dolore e l'irritazione nelle forme tanto esterne che interne di questo tormentoso disturbo
In tutte le Farmacie

PICCOLA PUBBLICITA'

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

1) COMMERCIALI L. 12

A APPROFITTATE grandiosa vendita Mobili tutto stile Genio - produzione locale Prezzi sbalorditivi Massime facilitazioni pagamenti. Samarchiamo Mario Napoli, Chiaia 23a (9219-N)

A ARTIGIANI Cento stendono camerette, pranzo, ecc Arredamenti lussuosi economici Facilitazioni Napoli Tarsia 31 (dirimpetto Enal) (9219)

AMIANTO Amianto - Guarnizioni - Manganese - Prezzi fabbrica - INDART Palermo 29 - Roma (4156)

ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con LENTI CORNEALI INVISIBILI - «MICROTTICA» Via Portamaggiore 61 (777 435) richiedete opuscolo gratis!

2) AUTO-CICLI-SPORT L. 12

A. ALL'AUTOSCUOLE - STRANO - corsi economici per Autisti Autotrasporti. Iscrivetevi! Emanuele Filiberto, 69 - Roberts.

3) OCCASIONI L. 12

ALLE GALLERIE mobili VONA, solo pochi giorni straordinarie occasioni in contanti. Matrimoniali, sala pranzo 98.000. Salotto: 35.900. Guardaroba 17.900. Cucine laccate 16.900. Antiche camere 12.500. Blocco armadio bellissima matrimoniale, elegantissimo tinello, antiche camera, cucine complete, tutto 198.000, oltre un enorme assortimento di 200 ambienti di ogni stile e prezzo con pagamenti 12, 24 30 mesi. Accorrete! VONA, Via Cicerone 31. VONA 4541

11) LEZIONI COLLEGI L. 12

GRATIS corsi domicilio stenografia MENCHINI. Tariffe: lire 300 ISTITUTO «ITALIA» Salita Grillo 1

Cinedromo Rondinella
Domani sera, alle ore 15,30, Riunione Corse Levrieri a parziale beneficio C.R.I.

COMUNICATO AGLI ARTRITICI dichiarati inguaribili
Si comunica a tutti gli artritici che nello studio specializzato del «Bio-PAN» in Via Nizza n. 11, scala sinistra int. 2, vengono assunti in cura personalmente dal dr. Picciotti anche quei malati che sono stati dichiarati inguaribili con tutte le altre cure
E' gradita la presenza del proprio Medico curante
Orario: 16-18
Opuscolo gratis a richiesta
Telefono 859 157

20 *Appendice dell'* UNITÀ

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACO

Nello stesso istante intese Pipeau che si profondeva in gemiti brevi. Ed Ughetta vide che si rotolava a terra, turbinava su se stesso, faceva mille stravaganze, ed infine, con un profondo sospiro, riposava la testa sulle ginocchia di un uomo che gli parlava dolcemente e gli prodigava carezze. Ughetta si fermò di colpo con gli occhi spalancati, fissi su lo straniero. Impallidì.

— Gesù! — mormorò. — Sarebbe forse?

Il cavaliere alzò la testa ed ella lo riconobbe.

— Lui! — esclamò. I piatti le caddero dalle mani e si sentì un grande rumore.

— Mio Dio! — disse Ughetta. — Signor cavaliere, siete proprio voi?

Pardaillan si alzò, la contemplò per un secondo con un sorriso tenero, poi le prese le mani e, con grande sorpresa delle serve che non avevano mai veduta la loro padrona permettere a nessuno simile famigliarità, la baciò sulle guance.

— E' scritto che tutti i miei ritorni nel vostro buon albergo vi costeranno due o tre dozzine di piatti — fece il cavaliere ridendo, mentre indicava i rottami sparsi sul pavimento.

Ughetta si mise a ridere.

— E' vero, infatti — disse. — Voi e il signor vostro padre avete causato sempre grandi danni qui. Per questo Grégoire, il mio degno marito, non vi vedeva mai arrivare senza terrore!

Il cavaliere la guardò come per chiedere di lui.

— Dio abbia l'anima sua, poveruomo! E' morto sette anni fa

E con quella speciale ipocrisia che si perdona alle graziose giovani, Ughetta approfittò di quel ricordo per dare un libero corso alle sue lagrime che già le bagnavano le palpebre. Ma sarebbe stato impossibile precisare se era proprio la morte di suo marito che la faceva piangere, o la gioia del ritorno del cavaliere di Pardaillan.

— E di che diavolo è potuto morire? — domandò il cavaliere — Aveva una salute così fiorente...

— Proprio! — disse Ughetta asciugandosi gli occhi — E' morto per la troppa salute.

— Sì, era troppo grasso. Glielo dicevo sempre.

Parlavano, come si dice, tanto per parlare. Ughetta esaminava di sfuggita il cavaliere, constatando, forse con segreta soddisfazione, ch'egli non aveva dovuto fare fortuna: da certi dettagli percettibili solo allo sguardo della donna che ama (quel giustacuore un po' sciupato, le penne del cappello che non erano più fresche) costatava che se Pardaillan non era più il povero giovane che aveva un tempo conosciuto, era lungi dall'essere il magnifico signore che era divenuto, come ancora credeva poco prima.

— Vi ricordate, monsignor cavaliere — disse — dell'ultima visita che faceste alla *Devinière?* Quindici anni fa, quasi, eravamo nel settantatre. Eravate triste. Oh, così triste e non mi voleste dire la causa del vostro dolore.

«Lui!» esclamò. I piatti le caddero dalle mani...

Pardaillan aveva sollevato la tenda della finestra presso la quale stava e, un po' pallido aveva levato gli occhi verso la facciata di una vecchia casa che stava innanzi all'albergo.

— E' là che la conobbi — mormorò. — E' là che la vidi per la prima volta...

— Loisia! — aggiunse Ughetta

Pardaillan lasciò ricadere la tenda e si mise a ridere.

— Su dunque, signora Ughetta, non avete più di quel vino così chiaro e così traditore che piaceva tanto a mio padre?

L'ostessa fece un cenno e una serva si precipitò. Poi Ughetta riempì una tazza, e il cavaliere la vuotò d'un fiato.

— Insuperabile — disse — quando se n'è bevuto troppo, non se n'è bevuto abbastanza.

Una dopo l'altra vuotò tre o quattro tazze, mentre l'ostessa con la sua voce insinuante, moltiplicava le domande, spinta dalla curiosità... o forse da qualche altro pensiero. A volte l'occhio di Pardaillan si turbava, si faceva cupo, le sue labbra ironiche si increspavano.

— Ecco, Ughetta — disse d'un tratto posando i gomiti sulla tavola. — Io non ho più nessuno al mondo che mi ami... tranne che voi...

Il cane in quel momento, come se avesse compreso, fece sentire un lamento.

— E te! — fece Pardaillan, accarezzando la bella testa di Pipeau. — Dunque, poichè voi siete i soli ad amarmi, non vedo per quale ragione dovrei nasconderví il mio cuore. E poi, non so, forse questo vino... Insomma sappiate, Ughetta, che se io ero così triste al mio ultimo passaggio da Parigi, era perchè aveva perduto Loisia...

— Morta? — chiese l'ostessa

— Morta Loisia di Montmorency?

— Loisia di Pardaillan, contessa di Margency — disse il cavaliere. — Perchè essa era mia moglie, ed io avevo acquistato il titolo di conte di Margency Sì, essa è morta. Il giorno in cui lasciammo Parigi, quel giorno di orrore...

— Il giorno di San Bartolomeo! — mormorò Ughetta con un brivido.

— Sì. Fu in quel giorno. Mio padre soccombette alle ferite, lassù, sulla collina di Montmartre. E fu in quel momento, proprio mentre mi chinavo su mio padre disteso su l'erba fu allora che Loisia cadde per un colpo di pugnale.

— Oh è, spaventevole! — fece l'ostessa. — Veder morire nello stesso giorno il padre e colei che adoravate...

— No! — disse Pardaillan che da se stesso si versò da bere. — Essa non morì quel giorno. La ferita era leggera e Loisia ne guarì rapidamente.

— Allora? — chiese l'ostessa. Pardaillan bevve ancora una tazza di vino, poi seguitò:

— Allora, io la sposai a Montmorency. E da allora intravidi la felicità, da allora credetti che il paradiso fosse disceso sulla terra espressamente per me. Perchè, l'avete detto voi stessa, io adoravo Loisia. L'avevo conquistata col mio cuore e con la mia spada, ed era la mia anima!

Ughetta si accorse che Pardaillan in quello sfogo parlava più a se stesso che a lei. E quella confessione feriva il suo cuore. Ma non fiatò

— Tre mesi dopo — proseguì il cavaliere — tre mesi dopo... mi lasciò Da alcuni giorni già vedevo che Loisia deperiva. Ma speravo, speravo Una sera una forte febbre l'assalì... e al mattino mi spirò tra le braccia...

Un lungo silenzio seguì queste parole Poi Ughetta esclamò:

— Povera Loisia!

Il cavaliere taceva ancora. La ostessa allora domandò:

— E' dunque morta in seguito a quella febbre?

Pardaillan la guardò scuotendo la testa.

(Continua)